

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 195 DEL 14 DICEMBRE 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE RETTE PER LA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DELLE TARIFFE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RIVOLTI AD ANZIANI E DISABILI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA. DETERMINAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE -ANNO 2024

Il giorno 14/12/2023 alle ore 09:00 presso la Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, previa partecipazione ai Sigg.ri:

1)	PRONI ELEONORA	Presidente
2)	BASSI DANIELE	Vice Presidente
3)	GRAZIANI RICCARDO	Membro
4)	GALLI MATTIA	Membro
5)	PULA PAOLA	Membro
6)	PIOVACCARI LUCA	Membro
7)	PASI NICOLA	Membro
8)	RANALLI DAVIDE	Membro
9)	EMILIANI ENEA	Membro

Risulta assente, al momento dell'adozione della presente deliberazione: PASI NICOLA

Sono presenti collegati in videoconferenza, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Funzionamento della Giunta approvato con delibera di Giunta n. 65 del 12/05/2022, i Sindaci GALLI MATTIA, PULA PAOLA, RANALLI DAVIDE.

Sono presenti in Sala Giunta del Comune di Lugo il Vice Presidente BASSI DANIELE e i Sindaci GRAZIANI RICCARDO, PIOVACCARI LUCA, EMILIANI ENEA.

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza la Presidente PRONI ELEONORA collegata in videoconferenza che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO presente in Sala Giunta del Comune di Lugo.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

adotta la seguente deliberazione:

Premesso che:

- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto Rep. n. 7598 del 28/12/2007 del notaio Palmieri Vincenzo è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Considerato che:

- con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 22 del 21.04.2011 è stata approvata la convenzione tra l'Unione ed i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno per il conferimento all'Unione medesima delle funzioni relative ai servizi educativi;
- la convenzione sopra indicata è stata regolarmente sottoscritta (rep. n. 147 del 11.05.2011);
- con delibera della Giunta dell'Unione n. 30 del 21.04.2011 è stato approvato il progetto di riorganizzazione delle attività e funzioni dei Servizi Istruzione nei comuni dell'Unione della Bassa Romagna con decorrenza dal 28.04.2011;
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 46 del 22.12.2008 è stata approvata la convenzione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno per il conferimento all'Unione delle funzioni relative al Settore Sociale e Socio-Sanitario e dal 01.01.2009 l'Unione ha assunto tutte le relative competenze;
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 46 del 11.11.2009 è stata conferita all'Unione dei Comuni la gestione del servizio di assistenza domiciliare di competenza dei Comuni;
- con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 32 del 21.04.2011 è stato approvato il progetto del Settore Servizio Sociale e Socio Sanitario con il quale sono state conferite all'Unione dei Comuni, con decorrenza 28.04.2011, le residue funzioni sociali rimaste ancora in capo ai singoli Comuni, tra cui la gestione dei servizi di pasti a domicilio, telesoccorso, trasporto sociale;

Considerato che:

- con delibera di Consiglio Unione n. 10 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Consiglio Unione n. 11 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014, modificato con successivi appositi atti deliberativi);
- con delibera di Giunta Unione n. 24 del 02/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato attività organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, contenente il Piano

triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza nell'Unione e nei Comuni della Bassa Romagna (2023-2025), modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta Unione n. 25 del 02/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025 (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000), modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 17 del 26/04/2023 è stato approvato il Rendiconto della Gestione relativa all'esercizio finanziario 2022 (Art. 151 - commi 5/6/7 e Artt. 227/228/229/230 del D. Lgs n. 267/2000);

- con delibera di Giunta Unione n. 163 del 16/11/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026, presentato al Consiglio nella seduta del 29/11/2023 (Delibera n. 64/2023);

- con delibera di Giunta Unione n. 164 del 16/11/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione 2024/2026, presentato al Consiglio nella seduta del 29/11/2023 (Delibera n. 65/2023);

Visto il comma 1, lettera c) dell'art. 172 del Testo Unico n. 267 del 18/8/2000 "Altri allegati al Bilancio di Previsione" con il quale si dispone, tra le altre, che la deliberazione di determinazione delle tariffe per l'esercizio successivo sia allegata al Bilancio di Previsione e pertanto per l'anno 2024 risulta necessario definire tariffe e contribuzioni dei servizi educativi, scolastici e sociali dell'Unione, a carico degli utenti;

(" c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonche', per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; ");

Tenuto conto che:

- con atto deliberativo della Giunta Unione n. 37 del 29.03.2012 è stato avviato, da parte di ogni territorio dell'Unione, un percorso di graduale avvicinamento delle rette e dei criteri applicativi unitari tendente a recepire l'obiettivo assegnato dalla Giunta dell'unificazione delle procedure relative alle modalità di formazione delle rette nei principali servizi educativi e scolastici dell'Unione;

- il percorso di graduale avvicinamento risulta pienamente realizzato con riferimento al servizio Nido d'infanzia poiché, da settembre 2013 in forza dell'atto deliberativo della Giunta Unione n. 56 del 9.05.2013, sono stati applicati in tutti i nidi d'infanzia dell'Unione dei Comuni, indipendentemente dal territorio di appartenenza, le stesse fasce ISEE di suddivisione dell'utenza, i medesimi importi tariffari per fasce ISEE e le medesime modalità applicative (permaneva una modalità applicativa parzialmente diversa in caso di assenza dell'utente presso il nido di Fusignano che è stata completamente superata dall'a.s. 2021/2022);

- le rette applicate nei restanti servizi scolastici (trasporto scolastico, mensa scolastica, centri ricreativi estivi materni) risultano pressochè allineate;

- in particolare, per quanto concerne il servizio di mensa scolastica è stata condivisa dal Gruppo di Coordinamento degli Assessori ai Servizi Educativi e Scolastici dell'Unione (incontro del 22.12.2014) la necessità, anche a seguito dell'affidamento del servizio di mensa scolastica ad un solo Soggetto Gestore (Bassa Romagna Catering SpA), di avviare, a partire da settembre 2015, un percorso teso a pervenire a rette unitarie nel corso di un successivo quadriennio, senza tuttavia definire vincoli particolari circa le modalità di raggiungimento dell'unificazione da parte di ogni territorio coinvolto;

- dall'anno scolastico 2018/2019 il percorso sopra detto riferito alle rette del servizio di mensa

scolastica è stato concluso (con la sola eccezione di Bagnara di Romagna che non si avvale del Soggetto Gestore Bassa Romagna Catering);

- in particolare, per quanto concerne il servizio di trasporto scolastico, tutti i territori (con la sola eccezione di Bagnara di Romagna) hanno raggiunto dall'a.s. 2017/18 rette unitarie e stessi criteri di riconoscimento delle riduzioni alle rette medesime;
- anche le rette per la frequenza dei servizi ricreativi estivi per i bambini della scuola dell'infanzia gestiti dall'Unione (CREM) sono state approvate in modalità unitaria con la delibera della Giunta Unione n. 69 del 26.04.2018;

Precisato che dall'anno scolastico 2023/2024 è stata introdotta, nell'ambito del servizio di trasporto scolastico, la distinzione fra servizio di trasporto urbano con fermata collettiva e servizio di trasporto extraurbano con fermata collettiva e sono state introdotte le relative corrispondenti rette, prevedendo anche un percorso triennale (as. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026) di allineamento rispetto alla situazione esistente in riferimento alla retta del servizio di trasporto extraurbano con fermata collettiva (percorso condiviso ed approvato dal Coordinamento degli Assessori ai servizi educativi e scolastici nella seduta del 16 gennaio 2023);

Richiamata la delibera della Giunta Unione n. 176 del 23.12.2021 con cui sono state approvate le rette dei servizi educativi e scolastici – anno 2022 (valevoli per l'intero anno scolastico 2022/2023 e per i centri estivi 2022) incrementandole dell'indice Istat del 1,5% rispetto alle rette precedentemente in vigore;

Richiamata inoltre la delibera della Giunta Unione n. 16 del 9.02.2023 con cui sono state approvate le rette dei servizi educativi e scolastici - anno 2023 (valevoli per l'intero anno scolastico 2023/2024 e per i centri estivi 2023) incrementandole - tenuto conto dell'aumento del costo dei servizi erogati e tenuto conto dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi rilevato a dicembre 2022 pari all'11,6% - a partire dal mese di settembre 2023, del 8,6% (per la mensa scolastica è previsto un primo incremento del 4,3% a partire dal mese di marzo 2023 per poi adeguarsi all'8,6% a partire da settembre 2023) rispetto alle rette precedentemente in vigore;

Ritenuto di approvare le rette dei servizi educativi e scolastici per l'anno 2024 (valevoli per l'intero anno scolastico 2024/2025 e per i centri estivi 2024), incrementandole, a partire dal mese di settembre 2024, del 2,3%, tenuto conto dell'aumento del costo dei servizi erogati (aumenti che gravano sul Bilancio dell'Unione dal mese di gennaio 2024) e tenuto conto del tasso d'inflazione programmata per l'anno 2024 pubblicato nel documento di programmazione e finanza (Def) e suoi aggiornamenti (Nadef);

Precisato per quanto riguarda il costo del servizio mensa scolastica che, poiché l'attuale affidamento della gestione del servizio è in scadenza ad agosto 2024 e si rende necessario esperire una nuova gara, le rette per l'anno scolastico 2024/2025 potranno essere rettifiche con successivi atti deliberativi in base all'effettivo esito economico della gara;

Dato atto che il percorso di allineamento delle rette dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi risulta pressochè realizzato, con esclusione delle rette dei servizi di prolungamento orario (pre e post scuola infanzia, primaria) in relazione ai quali il Coordinamento degli Assessori in data 16.01.2023 ha approvato un percorso di unificazione delle rette che prevede un periodo biennale di attuazione a partire dal 2023 (rette a.s. 2023/2024) e fino al 2024 (rette a.s.

2024/2025);

Dato atto altresì che permangono alcune diverse modalità applicative della pluriutenza nell'ambito dei territori dell'Unione (comune a tutti i territori è l'applicazione alla fascia 0/6 anni) anche se è stato realizzato dall'a.s. 2018/19 un ulteriore avvicinamento da parte di tutti i territori rispetto al tema della scontistica per pluriutenza relativa alla fascia 6/14 anni così da determinare una estensione della scontistica per pluriutenza a tutto il sistema dei servizi 0/14;

Richiamate le “Linee guida relative alle modalità di definizione delle rette nei servizi educativi e scolastici dell'Unione” approvate dal Consiglio Unione con deliberazione n. 4 del 21.03.2012;

Richiamato inoltre il documento ALLEGATO 2 contenente le “Linee guida operative in ordine all'applicazione dell'ISEE ai servizi educativi e scolastici e all'applicazione delle riduzioni delle rette e delle rinunce dei servizi educativi e scolastici” nella veste modificata, alla luce di quanto disposto con delibera della Giunta Unione n. 101 del 14.06.2018 “Rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici – Applicazione d'ufficio delle riduzioni per situazione economica e per pluriutenza a partire dall'a.s. 2018/2019” e di ulteriori aggiornamenti normativi;

Precisato che l'ALLEGATO 2 è stato integrato a partire dal 2022 con una sezione dedicata a “Riduzioni straordinarie per chiusura/sospensione dei servizi educativi e scolastici per emergenza sanitaria da Covid-19” che recepisce i principi già approvati con atto deliberativo della Giunta Unione n. 38 del 19.03.2020 e successivi punti di indirizzo approvati dalla Giunta Unione in data 11.03.2021 e 18.11.2021 e viene integrato con una sezione “Ulteriori disposizioni”;

Dato atto che è stato introdotto a partire dal 2019 un ALLEGATO 3 relativo ai CREM - Centri estivi scuole dell'infanzia – che rappresenta rette, modalità applicative, turni di frequenza e criteri di accesso unitari per tutti i servizi ricreativi estivi materni dell'Unione;

Evidenziato che, a partire dall'a.s. 2023/2024, è stato elaborato un ALLEGATO 4 relativo al servizio di trasporto scolastico che raccoglie rette e criteri applicativi comuni a tutti i territori, rinviando per le eventuali specificità relative ad un territorio agli allegati propri di ogni specifico Comune;

Evidenziato che la Regione Emilia Romagna con DGR n. 1706 del 9.10.2023 ha approvato la “Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per bambini in età 0/3 anni per l'a.e. 2023/2024 – programma FSE+ - priorità inclusione sociale” e che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato richiesta di finanziamento, ai sensi della delibera indicata, al fine di poter promuovere un sistema di quantificazione degli oneri a carico della famiglie dei bambini dei nidi d'infanzia che preveda nell'a.e. 2023/2024 l'abbattimento delle rette per i nuclei con ISEE pari o inferiore a € 26.000,00, in continuità con la precedente misura “Al nido con la Regione” (applicata dall'a.e. 2019/2020 fino all'a.e. 2022/2023);

Precisato che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato richiesta al fine di poter accedere al finanziamento di cui alla delibera Giunta Regionale n. 1706/2023 (PEC prot. n. 89138 del 6.11.2023);

Dato atto inoltre che con delibera della Giunta Regionale n. 1999 del 20/11/2023 è stato approvato l'“Elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per favorire l'accesso e ridurre gli

oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0/3 anni per l'anno educativo 2023/2024 PR FSE 2021/2027 PRIORITA' 3-INCLUSIONE SOCIALE in attuazione della DGR n. 1706/2023. Parziale modifica alla DGR n. 1706/2023" (nell'elenco delle richieste di finanziamento "da approvare senza modifiche" figura l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna);

Precisato che la Giunta dell'Unione con delibera n. 194 del 14.12.2023 ha approvato l'attivazione della **Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per i bambini in età 0/3 anni per l'anno educativo 2023/2024**, in continuità con la misura "Al nido con la Regione" (DGR n. 1385/2022), precisando che l'effettiva applicazione della Misura di cui trattasi è subordinata all'adozione del provvedimento di assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni, da parte del Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" della Regione Emilia Romagna;

Dato atto che:

- a norma della L.R. n. 26 del 8.08.2001 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. n.1/99" compete al Comune di residenza dell'alunno l'attuazione di interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative fra cui servizio di mensa e trasporto scolastico dietro corresponsione di idonee tariffe da parte degli utenti;
- il Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia 0/6 anni dell'Unione, approvato con delibera di C.U. n. 8 del 01.03.2023, prevede che annualmente, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, vengano definite le rette da applicare nei servizi educativi per l'infanzia;
- il Regolamento unitario del servizio di trasporto scolastico approvato con delibera di C.U. n. 49 del 4.10.2023 prevede un articolo dedicato a "Tariffe e modalità di pagamento";

Dato atto che il Gruppo di Coordinamento degli Assessori ai Servizi Sociali, nella seduta del 16/10/2023, ha espresso l'orientamento di incrementare le rette dei servizi rivolti agli anziani e alle persone disabili del 2,3% a partire dal 1 gennaio 2024, in considerazione dell'aumento del costo dei servizi erogati che si riflette sul Bilancio dell'Unione e tenuto conto del tasso d'inflazione programmata per l'anno 2024 pubblicato nel documento di programmazione e finanza (Def) e suoi aggiornamenti (Nadef);

Ritenuto, pertanto, di approvare le rette per l'anno 2024 in riferimento ai servizi socio assistenziali rivolti agli anziani e disabili incrementandole del 2,3%, rispetto al 2023, a decorrere dal 1 gennaio 2024;

Considerato, inoltre, che è in fase di predisposizione il Regolamento per la compartecipazione al costo dei servizi residenziali da parte delle persone con disabilità e che le relative tariffe anno 2024 di cui all'ALLEGATO 5 al presente atto, avranno validità fino all'approvazione ed entrata in vigore del suddetto Regolamento;

Visto il documento ALLEGATO 6 che definisce il tasso di copertura dei servizi sociali relativamente alle entrate dagli utenti;

Ritenuto di definire, per i servizi educativi e scolastici e per i servizi socio-assistenziali, le rette per l'anno 2024 come di seguito indicato:

1) **ALLEGATO 1 - Rette del servizio Nido d'infanzia** (individuazione delle fasce ISEE, degli importi tariffari per fasce ISEE e delle modalità applicative comuni a tutti i nidi d'infanzia) – rette

del servizio Spazio Bambino, dei centri estivi nido e del prolungamento orario al nido;
2) *altri servizi educativi e scolastici* come precisato negli allegati corrispondenti ai diversi territori del Settore Servizi Educativi e precisamente:

Allegato A - ALFONSINE

Allegato B – BAGNACAVALLO

Allegato C - BAGNARA DI ROMAGNA

Allegato D - CONSELICE

Allegato E - COTIGNOLA

Allegato F - FUSIGNANO

Allegato G - LUGO

Allegato H - MASSA LOMBARDA

Allegato I - SANT'AGATA sul SANTERNO;

3) **ALLEGATO 2** relativo all'applicazione dell'ISEE ai servizi educativi e all'applicazione delle riduzioni delle rette dei servizi educativi e scolastici – Riduzioni straordinarie per chiusura/sospensione dei servizi educativi e scolastici per emergenza sanitaria da Covid-19 – Altre disposizioni;

4) **ALLEGATO 3** – Rette dei CREM - Centri estivi scuole dell'infanzia;

5) **ALLEGATO 4** – Rette del servizio di trasporto scolastico;

6) **ALLEGATO 5** “*Tariffe servizi socio assistenziali per anziani e disabili*”;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Unione n. 18 del 24/06/2020;;
- il vigente Regolamento dei Contratti;
- il Regolamento del Funzionamento della Giunta approvato con delibera di G.U. n. 65 del 12/05/2022;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente Area Welfare ed il parere di regolarità contabile del Dirigente Area Servizi Finanziari, in conformità all'art. 49 TUEL;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- di approvare, tenuto conto dell'aumento del costo dei servizi erogati (aumenti che gravano sul Bilancio dell'Unione dal mese di gennaio 2024) e tenuto conto del tasso d'inflazione programmata per l'anno 2024 pubblicato nel documento di programmazione e finanza (Def) e suoi aggiornamenti (Nadef), le rette dei servizi educativi e scolastici per l'anno 2024 (valevoli per l'intero anno scolastico 2024/2025 e per i centri estivi 2024) incrementandole del 2,3% rispetto alle rette in vigore ed approvate con atto deliberativo della G.U. n. 16 del 9.02.2023;

- di approvare le rette dei servizi socio-assistenziali con incremento del 2,3% rispetto al 2023 a partire dal 1 gennaio 2024 in considerazione dell'aumento del costo dei servizi erogati che si riflette sul Bilancio dell'Unione e tenuto conto del tasso d'inflazione programmata per l'anno 2024 pubblicato nel documento di programmazione e finanza (Def) e suoi aggiornamenti (Nadef);

- di dare atto che è in fase di predisposizione il Regolamento per la compartecipazione al costo dei servizi residenziali da parte delle persone con disabilità e che le relative tariffe anno 2024 di cui all'ALLEGATO 5 al presente atto, avranno validità fino all'approvazione ed entrata in vigore del suddetto Regolamento;

- di dare atto che le rette – anno 2024 - risultano pertanto essere quelle specificate nei documenti allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge e precisamente:

- **NIDO D'INFANZIA**, Spazio Bambino, prolungamento al nido d'infanzia, centri estivi nido come precisate nel documento, **ALLEGATO 1**, comune a tutti i territori dell'Unione;

- **Altri servizi educativi e scolastici**:

- **Allegato A** – ALFONSINE
- **Allegato B** – BAGNACAVALLO
- **Allegato C** - BAGNARA DI ROMAGNA
- **Allegato D** - CONSELICE
- **Allegato E** - COTIGNOLA
- **Allegato F** - FUSIGNANO
- **Allegato G** - LUGO
- **Allegato H** - MASSA LOMBARDA
- **Allegato I** - SANT'AGATA sul SANTERNO

- **CREM** - Centri ricreativi estivi materni come precisate nell'**ALLEGATO 3** comune a tutti i territori dell'Unione;

- **TRASPORTO SCOLASTICO** - come precisate nell'**ALLEGATO 4** che evidenzia le rette comuni a tutti i territori dell'Unione, rinviando per le eventuali specificità relative ad un territorio agli allegati propri di ogni specifico Comune;

- **ALLEGATO 5** “Tariffe per i servizio socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili”;

- di approvare inoltre, per le motivazioni espresse in narrativa, le “Linee guida operative per l'applicazione dell'ISEE ai servizi educativi e per l'applicazione delle riduzioni e delle rinunce nei servizi educativi e scolastici” con una sezione dedicata a “Riduzioni straordinarie per chiusura/sospensione dei servizi educativi e scolastici per emergenza sanitaria da Covid-19” e una dedicata a “Altre disposizioni”, come meglio dettagliate nel documento **ALLEGATO 2**;

- di dare atto che le rette di cui alla presente delibera saranno applicate ai servizi ricreativi estivi nido e materna estate 2024 e ai servizi educativi e scolastici a partire dall'a.s. 2024/2025 e quindi da settembre 2024 ;

- di dare atto che per quanto riguarda il pagamento delle rette dei minori inseriti in strutture residenziali socio-educative, secondo quanto previsto all'art. 147 c.c., *”il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole ...”*, che tali doveri sono estesi anche ai genitori non sposati (art. 261 del c.c.) ed il dovere del mantenimento resta valido anche per i genitori decaduti dalla potestà genitoriale (sentenza della Corte di Cassazione n.16559/2007 e n. 43288/2000), la Commissione Assistenza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna può prevedere, in accordo con i genitori, un contributo mensile da versare all'Ente per la copertura parziale delle spese da esso sostenute;

- di dare atto infine che le previsioni di entrata derivanti dal presente provvedimento sono state

recepite nello schema Documento Unico di Programmazione (DUP) e nello schema di Bilancio di Previsione 2024/2026 – annualità 2024, approvati rispettivamente dalla Giunta dell'Unione con propri atto n. 163 e 164 in data 16/11/2023, presentati al Consiglio dell'Unione nella seduta del 29.11.2023 (delibere n. 64 e n. 65) e in corso di approvazione, come sotto specificato:

- CdG 162 Nido € 1.404.029,42
- CdG 163 Materna € 181.946,83
- CdG 167 Trasporto scolastico € 188.390,99
- CdG 168 Refezione scolastica € 3.458.525,29
- CdG 169 Centri Estivi € 107.003,26
- CdG 182 Altri servizi per l'infanzia € 132.315,72
- CdG 192 Rette trasporto disabili, strutture residenziali e Diurne € 35.000,00
- CdG 196 Rette utenti pasti a domicilio € 880.000,00
- CdG 196 Rette utenti assistenza domiciliare € 370.000,00
- CdG 198 Rette utenti trasporto sociale € 22.000,00
- CdG 196 Rette utenti telesoccorso € 1.000,00;

- di individuare in via preventiva il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità come da tabella di seguito indicata:

Servizio	Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
162	Asilo nido	1.404.029,42	62.887,68
163	Scuole materne	181.946,83	8.149,55
167	Trasporti scolastici	188.390,99	8.438,20
168	Refezione scolastica	3.458.525,29	154.910,28
169	Centri ricreativi estivi	107.003,26	4.792,75
182	Altri servizi per l'infanzia	132.315,72	5.926,54
	Anziani e disabili servizi socio assistenziali	1.308.000,00	21.000,00
	TOTALE	6.780.211,51	266.105,00

- di dare atto che:

* la Regione Emilia Romagna con DGR n. 1706 del 9.10.2023 ha approvato la “Misura per favorire l’accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l’infanzia per bambini in età 0/3 anni per l’a.e. 2023/2024 – programma FSE+ - priorità inclusione sociale” e che l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato richiesta di finanziamento, ai sensi della delibera indicata, al fine di poter promuovere un sistema di quantificazione degli oneri a carico della famiglie dei bambini dei nidi d’infanzia che preveda nell’a.e. 2023/2024 l’abbattimento delle rette per i nuclei con ISEE pari o inferiore a € 26.000,00, in continuità con la precedente misura “Al nido con la Regione” (applicata dall’a.e. 2019/2020 fino all’a.e. 2022/2023);

* pur trattandosi di richiesta che la Regione sottoporrà a istruttoria di ammissibilità e validazione e che sarà oggetto di successivi atti di validazione da parte della Regione stessa, le risorse a favore dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna indicate nel riparto di cui all’Allegato A) della DGR n. 1706 del 9.10.2023, sono pari a complessivi € 502.524,00 (di cui si stima € 194.500,00 da

assegnare e trasferire ai Soggetti gestori privati e pertanto la differenza di € 308.024,00 quale quota di abbattimento rette Unione), non sono state previste nel Bilancio di Previsione 2024/2026 – annualità 2024 e conseguentemente la previsione d’entrata da rette relativa al nido d’infanzia CdG 162 risulta aumentata rispetto al dato consolidato del servizio nido;

- di determinare in via preventiva il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, che include nel calcolo il totale delle entrate ad eccezione dei trasferimenti dei Comuni all’Unione, come da tabella di seguito riportata:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% Copertura 2024	% Copertura 2023
Asilo nido	3.129.656,67	5.834.057,89	53,64%	52,70%
Scuole materne	534.712,56	2.150.063,31	24,87%	30,49%
Trasporti scolastici	227.294,55	939.762,71	24,19%	23,04%
Refezione scolastica	3.641.419,89	4.720.298,73	77,14%	80,34%
Centri ricreativi estivi	296.940,26	527.515,04	56,29%	58,62%
Altri servizi per l'infanzia	696.830,70	1.273.202,67	54,73%	50,38%
Totale	8.526.854,63	15.444.900,35	55,21%	56,60%
Servizi socio assistenziali Allegato A	3.108.000,00	5.241.520,00	59,30%	69,48%
Complessiva	11.634.854,63	20.686.420,35	56,24%	59,75%

- di dare atto che il tasso di copertura dei servizi sociali relativamente alle entrate dagli utenti e alle altre entrate è dettagliato nell’**ALLEGATO 6** alla presente deliberazione;

- di dare atto che le entrate stimate previste per ogni CdG del Settore Servizi Educativi e del Settore Servizi Sociali e Socio-sanitari tengono conto delle presunte richieste di riduzione rette e tariffe per pluriutenza, per situazione economica e per le ulteriori agevolazioni previste dalle vigenti norme in materia;

- di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Entrate dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna per la relativa applicazione.

La Giunta dell’Unione inoltre, con voti unanimi, palesemente resi;

D E L I B E R A

- l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l’urgenza, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

La Presidente

PRONI ELEONORA

Il Segretario Generale

MORDENTI MARCO